



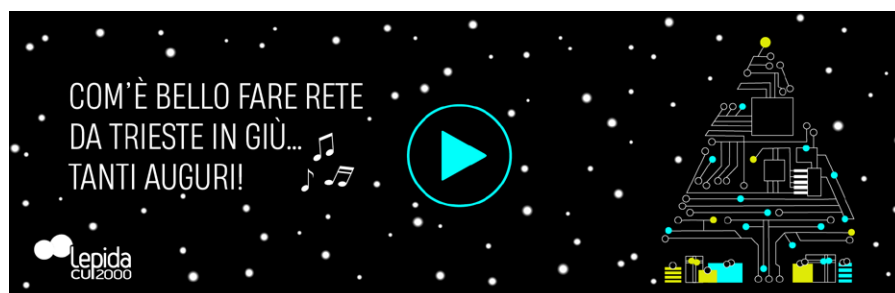
Superati i 10mila punti EmiliaRomagnaWiFi

Quota 10.000 raggiunta e superata! Sono passati 4 anni esatti da quando, su questa newsletter, veniva annunciato il nuovo avviso rivolto agli Enti Soci per la diffusione della rete WiFi regionale (che dal 2019 si chiama "emiliaromagnawifi wifiprivacy.it"). La Regione aveva deciso con Delibera di Giunta 137/2017 di procedere, dando mandato a **Lepida**, alla diffusione di una rete WiFi regionale pubblica, libera e gratuita, e aveva fissato, tra gli obiettivi dell'Agenda Digitale, di avere almeno un punto di accesso ogni 1.000 abitanti entro il 2019. Come è stato possibile raggiungere e superare questo obiettivo in pochi anni? È stata decisiva la forte convergenza e integrazione di diverse iniziative che avevano come riferimento una strategia comune della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Soci. Ecco quindi diversi bandi regionali (e anche il bando europeo WIFI4EU) con cui sono stati attivati, finora, oltre 1.400 Access Point e soprattutto la collaborazione con Unioni di Comuni e Aziende ospedaliere e sanitarie, attraverso le quali è stato possibile integrare nel sistema WiFi regionale reti costituite da centinaia di punti. L'approccio adottato prevede la stipula di una convenzione non onerosa con **Lepida**, che risponde alle esigenze normative del Codice delle Comunicazioni e fissa le condizioni tecniche alle quali viene garantita l'esperienza della navigazione in Banda Ultra Larga sulla rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it". A ciò si aggiungono ulteriori iniziative come il progetto Piazza WiFi Italia, un'azione congiunta di Regione, **Lepida** e Infratel Italia, che prevede la diffusione di punti WiFi presso i comuni ancora sprovvisti della rete regionale nelle zone turistiche sulla linea costiera adriatica e presso gli impianti sportivi e il progetto "Adotta un WiFi", iniziativa che prevede la sponsorizzazione, da parte di privati, di punti WiFi da mettere a disposizione della propria comunità. Questo quadro evoluto pone la Regione Emilia-Romagna all'avanguardia a livello nazionale ed europeo e rende concreta, grazie a un accesso così diffuso, la crescita di un sistema integrato di servizi digitali rivolti alla cittadinanza.

SOFTWARE & PIATTAFORME ENTI & SANITÀ

Verso la conclusione dell'Accordo Fondo Innovazione

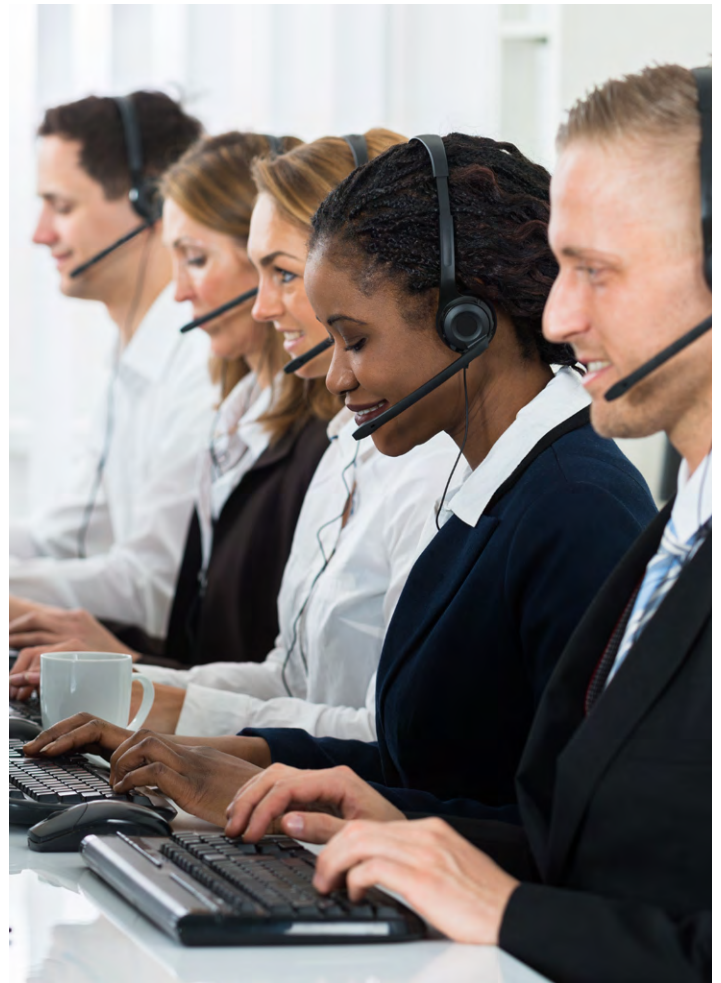
Il mese di dicembre ha visto l'ultima corsa per le configurazioni necessarie a raggiungere gli obiettivi finali, coinvolgendo **Lepida**, la Regione e tutti i Comuni e le Unioni di Comuni. Si tratta della fase 2 dell'Accordo tra Regione, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), Presidenza del Consiglio dei Ministri (Fondo per l'Innovazione), poi nominato progetto "Digitale Comune". Gli obiettivi che ogni Comune deve raggiungere entro il 31.12.2021 sono il 70% dei servizi di pagamento integrati con pagoPA, almeno 10 servizi visibili su app IO, tutti i servizi rivolti ai cittadini che necessitano di autenticazione integrati con SPID. L'ottenimento del contributo dell'80% è vincolato al raggiungimento di tutti gli obiettivi. I Comuni e le Unioni si sono mossi in parte autonomamente con propri fornitori e in parte attraverso **Lepida** utilizzando le piattaforme regionali: PayER per i servizi di pagamento, GeNIO per i servizi su app IO e FedERA per l'integrazione dei servizi con SPID. Oggi i servizi di pagamento configurati su PayER sono oltre 1.200, i servizi su app IO configurati da **Lepida**, informativi oppure per avvisi di pagamento relativi a servizi configurati su PayER, sono oltre 300, i servizi integrati con SPID attraverso FedERA sono oltre 600. Importante anche il costante confronto di **Lepida** con AgID e PagoPA, nell'ambito di una preziosa e fattiva collaborazione, per i chiarimenti necessari a supportare gli Enti nel raggiungimento degli obiettivi. L'ultimo sforzo è ora per la rendicontazione: ciascun Comune sta compilando la situazione finale sul cruscotto messo a disposizione da **Lepida**, al momento oltre 50 hanno finalizzato i dati complessivi e lo stanno formalizzando a Regione, che a sua volta lo farà verso il DTD. Nei primi mesi del 2022 si svolgeranno tutte le verifiche necessarie finalizzate alla successiva erogazione dei contributi da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale.



ACCESSO

Nuovo numero verde per SPID LepidaID

Attivato il nuovo numero verde per l'assistenza agli utenti SPID LepidaID. Da lunedì 6 dicembre il numero di contatto è 800 779077, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 18:00 e il sabato dalle 8:30 alle 13:00. Un numero esclusivamente dedicato a SPID LepidaID che sostituisce il precedente 800 445500 (con selezione 3) che permette un'assistenza più efficace verso gli utenti, considerando anche l'enorme crescita degli utenti LepidaID che oggi superano il milione. Il servizio prevede un messaggio di accoglienza con le principali informazioni e i riferimenti principali rispetto alle richieste degli utenti, a seguire una alberatura con risposte automatiche e la possibilità di parlare con un operatore. La prima fase della riorganizzazione - partita nel mese di giugno - ha visto le Direzioni coinvolte definire: funzioni, tipo di supporto, strumenti di lavoro, assetti, ruoli e fabbisogni al fine di migliorare l'operatività del servizio, diminuire i tempi di risposta e aumentare la completezza informativa all'utenza. Nella seconda fase della riorganizzazione sono state portate a termine le attività di potenziamento dell'organico in risposta telefonica; la formazione delle risorse; la predisposizione del nuovo albero vocale automatizzato, che consente agli utenti di ascoltare risposte registrate ai quesiti più frequenti senza dover attendere la risposta dell'operatore; la pubblicazione e aggiornamento di nuove FAQ ancora più complete, che consentono al cittadino di trovare le informazioni in autonomia e/o contattare l'assistenza via webform. I primi risultati danno già forte evidenza dell'efficacia delle azioni intraprese che si considerano più che soddisfacenti. **Lepida** monitorerà costantemente l'andamento del servizio per garantire tempi di risposta sempre minori per gli utenti.



WELFARE DIGITALE

Il 2021 di e-Care nel secondo anno di pandemia

Anche quest'anno e-Care ha registrato una forte crescita (10% in più del 2020) del numero di utenti monitorati dal Contact Center, raggiungendo un totale di 2.300 assistiti. È stato a fianco dei fragili, fornendo informazioni e orientamento ai servizi sociali e sanitari e attivando la Rete di supporto in caso di necessità. Oltre 50.000 le chiamate gestite e quasi 1.350 le prenotazioni sanitarie coordinate dal personale del numero verde, comprese le prenotazioni per il vaccino anti COVID-19. Il servizio ha supportato la popolazione anziana nel periodo estivo con il Piano di prevenzione delle ondate di calore, garantendo un aiuto per ridurre al minimo gli effetti nocivi sui soggetti particolarmente a rischio nei periodi con temperature molto elevate. Un anno che ha visto la realizzazione di 20 progetti su tutta l'area della città metropolitana di Bologna, grazie al finanziamento del Concorso di Idee. Progetti che favorendo la creazione di reti integrate tra istituzioni e associazioni del terzo settore hanno offerto iniziative a sostegno di oltre 1.500 anziani. La pandemia ha insegnato quanto sia importante prendersi cura delle persone più fragili e a rischio di isolamento: le attività di supporto, di socializzazione e di formazione sono state quindi organizzate attraverso strumenti digitali che permettono di rimanere in



contatto e prendersi cura dell'altro, anche a distanza, attivando contemporaneamente percorsi di accompagnamento al digitale per le persone con minori competenze così da consentire anche a loro l'accesso ai servizi. Ma e-Care guarda avanti: per il 2022 sono in cantiere sperimentazioni innovative a livello regionale, volte a monitorare le condizioni abitative e il benessere di anziani che vivono soli attraverso l'utilizzo di sensori integrati con i LoRa Gateway sulla Rete Lepida, così da favorire/prolungare l'autonomia nelle proprie abitazioni anche grazie al supporto di strumentazioni wearable.

LEPIDA

Approvato il nuovo Piano Industriale

L'Assemblea Ordinaria dei Soci di **Lepida** del 15.12.2021 ha approvato il nuovo Piano Industriale Pluriennale per gli anni 2022-2024, comprensivo del Budget 2022. Il Piano era già stato discusso e analizzato dai Soci nell'ambito del Comitato Permanente di Indirizzo dei Soci di **Lepida**, organo previsto nell'ambito del controllo analogo di cui all'istituto dell'in house. Tra le novità di maggiore rilievo: le attività sui Big Data indirizzate a valorizzare i dati e le infrastrutture di calcolo del territorio; l'implementazione del Piano Scuole, che permette la connessione in fibra ottica delle scuole non ancora collegate; lo sviluppo del WiFi e la copertura cellulare in montagna; le soluzioni IoT mirate al supporto della domiciliarità dei soggetti fragili e alla prevenzione della non autosufficienza; l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico. Tra le novità riguardanti l'organizzazione della Società si registra la creazione dell'Area Supporto IT ai Soci, che ha iniziato a lavorare per Regione già con la fine di questo anno. Il Piano vede il consolidamento dei servizi forniti ai Soci e una crescita attesa del valore della produzione per effetto delle nuove attività a piano, in particolare il Piano vede per il 2022: ricavi per € 79.048.000; un totale di 705 FTE in dotazione organica a regime; un risultato di esercizio positivo. Nell'arco di sviluppo del Piano è inoltre previsto un incremento del capitale sociale che si attesta a € 79.835.251 per effetto di conferimenti di reti da parte dei Soci. Nell'occasione i Soci hanno espresso apprezzamento per il supporto prestato dalla Società nell'ambito della trasformazione digitale di cui al progetto regionale, nonché per i numerosi traguardi raggiunti dalla Società, tra i quali si ricordano, non a titolo esaustivo, 1 milione di identità SPID LepidaID rilasciate e 10 mila punti EmiliaRomagnaWiFi. Il Presidente di **Lepida** Alfredo Peri ha ringraziato tutto il personale di **Lepida** per avere supportato le azioni della Società durante questo secondo anno complicato dalla situazione pandemica, consentendo la normale operatività degli Enti e della Sanità.



PROGETTI STRATEGICI & SPECIALI

Conseguite le certificazioni ISO

Anche nel 2021 **Lepida** conferma le 5 certificazioni ISO di cui dispone ormai da anni, dimostrando l'impegno costante nel miglioramento continuo dei propri standard. A fine novembre, infatti, sono state rinnovate con successo le certificazioni ISO 9001:2015 (Sistema di Gestione per la Qualità), ISO/IEC 27001:2014 (Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni) - e le relative linee guida ISO/IEC 27017 e 27018 per i servizi di Cloud Service Providing - e per ultima, ma non



meno importante, la ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro), che consentono di mantenere attivi un set di norme con i relativi certificati, di assoluto prestigio per una azienda in house di più di 600 dipendenti come **Lepida**. La novità più rilevante dell'anno è stata l'aggiunta della sede operativa Datacenter di Modena nel perimetro ricadente nelle suddette norme, ad appena 4 mesi dalla presa in gestione della sede da parte di **Lepida**. Più in generale quello della certificazione ISO 45001 invece, è un percorso iniziato l'anno scorso con il primo conseguimento, che prosegue step dopo step con l'acquisizione di una sempre maggior consapevolezza in materia di tutela della salute e sicurezza da parte dei lavoratori e con l'aumento al tempo stesso del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro (uffici e sedi operative) attraverso una costante riduzione del rischio di incidenti/infortuni. Tali risultati non sono affatto scontati in un periodo di pandemia e di emergenza sanitaria (dovuto all'ormai famoso virus Sars-Cov-2 che non accenna a scomparire, ma semmai a mutare con nuove varianti), in cui le attività sono state molto impegnative e hanno visto coinvolto tutto il personale aziendale con ruoli nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza, dal Datore di Lavoro fino ai lavoratori passando per i direttori dirigenti della sicurezza e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

LEPIDA

Porretta Soul Festival su LepidaTV

Nel momento in cui Rick Hutton, lo storico presentatore della rassegna dedicata alla musica dell'anima, è salito sul palco del Teatro Kursaal e ha ruggito il suo ormai tradizionale "Welcome back, Porretta!", la sensazione che si fosse girata una boa era palpabile in sala e ben evidente sui volti dei protagonisti, tutti musicisti di fama internazionale, ma non per questo meno emozionati. La 33ª edizione del Porretta Soul Festival si è aperta il 27 dicembre, in una inedita cornice invernale e dopo due successive cancellazioni causa pandemia. Suntuoso il lineup degli artisti, nonostante alcune forzate defezioni dell'ultimo minuto a causa di quarantene imposte dal COVID: ad aprirlo è Alan Harris, cantante e chitarrista di Brooklyn, che con il suo gruppo "Kate's Soulfood" in cui spicca il funambolo dell'armonica Grégoire Maret ha presentato un sound caratterizzato da influenze jazz e pop, diverso da quello tradizionalmente di scena a Porretta, ma non per questo meno gradito al pubblico. Si prosegue poi con i musicisti della Anthony Paule Soul Orchestra da San Francisco, abituale gruppo in residenza del festival, un motore sonoro che ha fatto da solida base per l'esibizione di solisti di grande livello: Stan Mosley, già vincitore per due volte del Chicago Music Awards come migliore voce maschile Rhythm'n'Blues e protagonista del Porretta Soul Festival del 2016, la trascinate Terrie Odabi e la bolognese Barbara Cola, che ha omaggiato Eddie Floyd con la sua versione del classico "Knock on Wood". Infine, spazio a Curtis Salgado - ispiratore musicale di John Belushi per la costruzione del personaggio di Jake Blues - e ai suoi Soul Shot. In evidenza anche i nomi di casa nostra, con Fabio Ziveri e Daria Biancardi chiamati a giocare con le note insieme

a un Rick Hutton in veste di cantante sul palco dell'Hotel Roma, e il sax tenore della Doctor Dixie Jazz Band e dei Groove City, il bolognese Andrea Scorzoni, ad arricchire la sezione fiati di Anthony Paule con alcuni "solo" molto apprezzati. Durante le tre serate è stato più volte ricordato un altro protagonista del festival come Wee Willie Walker, scomparso nel 2020, a cui rende omaggio il video di presentazione di questo Porretta Soul Festival. L'edizione invernale della rassegna ha visto ritornare, insieme alla musica dal vivo, la pluriennale collaborazione tra il Porretta Soul Festival e LepidaTV, che con le sue telecamere e una regia mobile ha trasmesso in diretta le tre serate sul canale 118 del digitale terrestre e in streaming sul web attraverso il sito www.lepida.tv e il proprio [canale YouTube](#); più di 12 ore di spettacolo dal vivo, un totale di oltre 1.000 utenti collegati sul canale YouTube a cui si sommano oltre 1.500 accessi rilevati sul sito di LepidaTV, confermano e in alcuni momenti superano l'audience registrata durante le edizioni estive. La playlist completa del Festival può essere riprodotta all'indirizzo <http://ZI97GKed.chaos.cc>.



GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le emergenze del territorio: gli incendi



In questo periodo dell'anno, in cui il quadro meteorologico e lo stato della vegetazione confermano il rischio di incendi boschivi al livello più basso, è possibile rivisitare con un diverso senso di urgenza l'interessante modello di gestione dell'emergenza boschiva attivato in Regione Emilia-Romagna per la gestione dei fuochi, per concentrare l'attenzione non tanto sugli aspetti operativi - ad esempio, la previsione di specifici momenti in cui il livello di allerta del sistema è innalzato - quanto piuttosto sul modello di coordinamento. Ambiente è una parola entrata nel lessico costituzionale con la riforma del 2001, inserendolo nelle attribuzioni statali, che operativamente si ramificano fino al livello locale e prevedono la disciplina dell'organizzazione della Protezione Civile per l'attività di spegnimento degli incendi. L'Agenzia regionale ha da tempo reso operativa una visione che vede in campo i professionisti dell'attività di gestione delle situazioni di incendio: i Vigili del Fuoco. Questa particolarità, sostanziata in convenzioni di durata triennale (l'ultima siglata a marzo del 2018), si estende anche al caso della previsione, della prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. In questo contesto anche l'addestramento delle "sentinelle", attività compiuta prevalentemente dai volontari della Protezione Civile, è svolto dai Vigili del Fuoco, con l'obiettivo di avere a disposizione soggetti che possono offrire un supporto nelle situazioni gravi, avendo la preparazione necessaria per cooperare in modo appropriato agli interventi in emergenza. Ed è in questo quadro istituzionale avanzato che si colloca l'opportunità di diffondere ulteriormente strumenti di prevenzione remoti, collegati alla Rete Lepida, di cui si è parlato negli scorsi mesi. Le azioni in corso hanno trovato infatti un riscontro positivo nella prospettiva dell'Agenzia di elaborare un masterplan per la prevenzione degli incendi boschivi, con particolare attenzione agli aspetti tecnologici e funzionali per ottimizzare il bilanciamento delle risorse, ad esempio nelle zone critiche più difficilmente raggiungibili, nelle quali non sono presenti le sentinelle, a maggior qualità boschiva. Prossimi ambiti di collaborazione con **Lepida** riguardano inoltre strumenti per la diffusione multicanale dei bollettini sugli incendi boschivi e tool di informazione mirata ai cittadini sull'accensione dei fuochi.

RETI

ERretre: attivati tre nuovi siti

La Rete Radiomobile Regionale per i Servizi di Emergenza denominata ERretre (rete in standard TETRA realizzata a partire dai primi anni duemila a servizio principalmente delle Polizie Locali, della Protezione Civile e del Sistema Sanitario) ha raggiunto, alla fine del 2021, 105 siti dislocati sul territorio regionale annoverando sotto la sua copertura radio oltre 8.400 terminali, sono infatti 236 i Comuni aderenti a questo servizio e la percentuale di popolazione con Polizie Locali utilizzatrici della rete ha superato l'88%. Un valido contributo all'evoluzione della rete in termini di numero di siti, e quindi di livello di servizio, è stato dato da un'iniziativa, tuttora attiva, proposta da **Lepida** a partire dal 2016 in seguito al completamento dell'ammodernamento di ERretre. L'iniziativa permette agli Enti Soci di realizzare incrementi di livello di servizio in zone di loro specifico interesse rispetto al livello base offerto dalla rete: essa consiste nel dare la possibilità all'Ente di ottenere, da parte di **Lepida**, una compartecipazione agli oneri di realizzazione del nuovo sito comprendente la progettazione dello stesso, il coordinamento delle attività necessarie per realizzarlo e la messa a disposizione di parte degli apparati. Nei casi in cui è possibile, **Lepida** offre gratuitamente l'infrastruttura di telecomunicazioni atta ad ospitare le antenne e gli apparati di rete, mentre, per finanziare buona parte dell'investimento a loro carico, gli Enti possono partecipare a specifici bandi erogati dalla Regione Emilia-Romagna. Il 2021 ha visto una



forte adesione a questa iniziativa e, durante l'anno, sono stati realizzati tre nuovi siti ubicati rispettivamente nei territori del Comune di Ravenna, dell'Unione Romagna Faentina e dell'Unione Tresinaro Secchia. In particolare due di questi nuovi siti sono stati ospitati gratuitamente su infrastrutture di telecomunicazioni nella disponibilità di **Lepida** e dotate della necessaria connettività di dorsale, il terzo è stato ospitato presso un'infrastruttura messa a disposizione dall'Ente. Tali nuovi siti fanno a tutti gli effetti parte della Rete ERretre e vengono pertanto monitorati da **Lepida** h24 per la diagnostica e la risoluzione tempestiva di eventuali guasti. Va ricordato che tutti i siti della Rete ERretre, e quindi anche quelli realizzati mediante coinvestimento, offrono servizio a qualunque utente della rete dovesse transitare nelle aree geografiche servite dagli stessi, conformemente alla scelta di mantenere la Rete ERretre una risorsa comune e condivisa.

DATACENTER & CLOUD

Avvio del nuovo servizio Service Desk RER

Ha preso il via il Service Desk rivolto agli utenti di Regione Emilia-Romagna (Giunta e Assemblea legislativa), oltre che ad Agenzia del Lavoro e Protezione Civile. Il servizio ha visto anche la costituzione della nuova Area organizzativa "Supporto IT ai Soci" nell'ambito della Divisione Datacenter & Cloud. Il servizio, in sinergia con quello già effettuato, sempre su committenza di Regione Emilia-Romagna, per i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, prevede l'erogazione dell'assistenza tecnica agli oltre 6.000 utenti dell'Ente dislocati su tutte le sedi nell'ambito territoriale della regione. Attualmente sono dedicati al servizio complessivamente 24 operatori, oltre alle figure di coordinamento. L'avvio è stato effettuato in continuità con il modello precedentemente utilizzato da Regione, ma si prevede la progressiva adozione di un nuovo modello organizzativo, in linea con l'erogazione di un servizio

centralizzato e omogeneo tra i vari utilizzatori, improntato sempre più ad un modello di gestione uniforme e basato su SLA precisi di cui **Lepida** si fa carico, sia nella gestione che nel monitoraggio. Il modello, fortemente calato nella realtà organizzativa della Regione, prevede un primo livello centralizzato, a cui si accede tramite una piattaforma di ticketing Web messa a disposizione da Regione, che si occupa di effettuare un primo troubleshooting e la risoluzione dei problemi ad alta standardizzazione e proceduralizzati. Le segnalazioni più complesse o per le quali non esiste una procedura standardizzata vengono gestite da un secondo livello, che prevede anche un servizio di presidio on site per l'eventuale intervento diretto presso le postazioni. Viene inoltre effettuata la gestione degli asset in tutto il ciclo di vita: dall'acquisizione alla consegna, fino alla dismissione e l'assistenza hardware on site sui dispositivi client.



Intervista

Enrico Diacci, Sindaco di Novi di Modena (MO)

Sindaco Diacci, entriamo subito nel vivo: in quanto Presidente dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, lei figura tra i coordinatori della Comunità Tematica "Amministratori Digitali" promossa dalla Regione all'interno del piano 2020-2025 di ADER denominato "Data Valley Bene Comune". Quale ritorni pensa che possa ottenere un amministratore dall'attività delle COMTem - e di questa in particolare - sia nell'attività corrente che in termini di pianificazione e programmazione di interventi futuri che prevedano l'adozione di tecnologie innovative?

Il confronto collaborativo che si respira all'interno delle Comunità Tematiche è uno dei valori aggiunti dell'essere Amministratore di un territorio regionale sostanzialmente omogeneo, nei valori e negli intenti. I tavoli delle COMTem stimolano ad una partecipazione attiva, condividendo il proprio punto di osservazione e contribuiscono alla definizione di azioni condivise.

Le chiedo ora di cambiare punto di osservazione, e di mettersi nei panni dei suoi concittadini: quali pensa che siano state - nel corso del mandato amministrativo che si concluderà tra qualche mese - le innovazioni più rilevanti nel rapporto tra amministrati ed Ente locale portate a compimento grazie all'adozione di nuove tecnologie e ai percorsi di digitalizzazione?

La strada maestra verso la digitalizzazione e la semplificazione dei servizi della Pubblica Amministrazione credo sia bene delineata. Vivere in un territorio che offre buone opportunità digitali per cittadini e imprese stimola indubbiamente la crescita personale e del contesto economico. Diversi i servizi digitali, in costante aumento, rilasciati sul nuovo portale del Comune di Novi di Modena: dal rilascio di certificati anagrafici alle richieste di patrocinio, dai pagamenti digitali fino alla prenotazione appuntamenti. Un comune sempre più smart per dare ai cittadini maggiore flessibilità nell'accesso ai servizi e accorciare lo spazio che c'è tra cittadino e amministratore.

Il vostro territorio può contare su un esempio assolutamente peculiare di applicazione del modello "Internet of Things", con un utilizzo della sensoristica indirizzato al monitoraggio dei cittadini più fragili: stiamo parlando del progetto promosso da Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Unione Terre d'Argine, l'ASP Terre d'Argine, e il Comune da lei guidato, realizzato da Lepida presso il Residence Care "R. Rossi". Può illustrare brevemente il progetto e quali risultati ha portato? Pensa che possa configurarsi come una linea all'interno delle politiche regionali per il welfare?

Assolutamente sì. Il progetto ha previsto l'installazione di sensori LoRaWAN all'interno degli appartamenti del Care Residence con l'intento di fornire dati utili ai caregiver della struttura. Sono piccoli sensori a batteria che non necessitano di alcun cablaggio in grado di fornire, ad intervalli prestabiliti, dati sul movimento della persona (o mancanza di esso), dati ambientali quali temperatura, umidità e luminosità. Questi dati vengono elaborati da una dashboard in grado di restituire un quadro significativo dei comportamenti. Con questo nuovo approccio, che potenzia l'attività di caregiver in modo non invasivo, è la tecnologia ad essere a disposizione delle persone e non il contrario.

In conclusione, un Comune e un'Unione decisamente all'avanguardia: tutti gli istituti scolastici raggiunti dalla Banda Ultra Larga, un numero significativo di punti WiFi a disposizione del territorio, i principali servizi a cittadini e professionisti già disponibili tramite app IO, una scelta netta a favore delle sperimentazioni nel campo dell'IoT. Quale visione ha sostenuto questo percorso, in anni in cui è stato necessario fare convivere il desiderio di innovazione con la necessità della ricostruzione dopo l'evento sismico del 2012?

Forse è stato proprio il catastrofico evento sismico che ci ha colpiti duramente nel 2012 a dare un forte impulso in questa direzione. Nel lungo e difficile percorso di recupero, il digitale può dare un contributo importante sia nella gestione dell'emergenza sia nelle successive fasi di ricostruzione. Un territorio che adesso guarda al futuro e alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, con programmi finalizzati all'adattamento del tessuto produttivo locale, uniti alla creazione di un territorio connesso in grado di fornire nuove opportunità e attrarre investimenti e persone.



Enrico Diacci
Sindaco di Novi
di Modena (MO)

Diamo i numeri...

Rete Lepida

Scuole collegate in BUL ⇨ 1.828 [+13]
Punti WiFi ⇨ 10.033 [+33]
Punti Geografici non metropolitani in FO ⇨ 2.082 [+15]
Punti Metropolitani in FO ⇨ 1.812 [-1]
Banda Internet ⇨ 29 Gbit/s
Accensioni nuove sedi in BUL ⇨ 16

- Unione dei Comuni della Bassa Reggiana c/o CFP Guastalla, Guastalla (RE)
- Unione Terre di Pianura Granarolo dell'Emilia (BO)
- Scuola Primaria Casumaro, Cento (FE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Casumaro, Cento (FE)
- ITI Mattei, Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Tutor Società Consortile a Responsabilità Limitata Centro di Formazione Galilei, Fiorenzuola d'Arda (PC)
- Liceo Classico Giulio Cesare - Valgimigli, Rimini
- Liceo Classico Giulio Cesare - Valgimigli, Rimini
- Liceo Scientifico Serpieri, Rimini
- Liceo Scientifico Serpieri, Rimini
- IPSCT Einaudi, Rimini
- IPSCT Einaudi (Serale), Rimini
- ITT Marco Polo, Rimini
- Fondazione En.A.I.P. Zavatta, Rimini
- Azienda USL di Modena - SERT, Modena
- MIBACT - Soprintendenza Archivistica e Bibliografica Archivio Centrale dello Stato, Bologna

EmiliaRomagnaWiFi

Stato avanzamento avvisi WiFi	I avviso	II avviso
Sopralluoghi effettuati	1.026	634
Progettati	1.014	489
Consegnati	944	512
In funzione	939	334

Fascicolo Sanitario Elettronico

Cittadini che accedono al FSE ⇨ 2.301.889 [+72.569]

Cartella SOLE

Medici abilitati ⇨ 1.563 [+6]
Assistiti e gestiti ⇨ 1.822.975 [+1.275]
Prescrizioni farmaceutiche emesse ⇨ 69.793.023 [+1.914.183]
Prescrizioni specialistiche emesse ⇨ 22.820.170 [+617.242]
Referti presenti ⇨ 22.319.334 [+679.491]

Piano BUL

Dorsali realizzate da Lepida ⇨ 218 [+2]
Cantieri in fibra incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 325 [+6]
Cantieri in radio incaricati da Infratel al Concessionario ⇨ 228 [+2]

Aree Industriali

Aree produttive collegate ⇨ 91 [+1]
Aziende collegate ⇨ 493 [+3]
Aziende attivate con Operatori ⇨ 465 [+1]
Banda utilizzata dalle aziende ⇨ 3,7 Gbps

Datacenter

Core su macchine virtuali ⇨ 6.811 [+90]
TB di storage as a service ⇨ 13.678 [+386]

LepidaID

Identità SPID LepidaID attivate ⇨ 1.068.924 [+34.307]
Sportelli SPID LepidaID ⇨ 2.397 [+14]

Contatti info e assistenza

Prenotazioni Contatti Diretti (Sportelli)
⇨ 11.481.786 [+95.566]
Prenotazioni Contatti Indiretti (Call Center)
⇨ 3.685.366 [+43.108]
Contatti Servizio di assistenza al cittadino FSE e altri servizi sanitari online
⇨ 3.149.714 [+103.825]

Cartelle cliniche

Pagine digitalizzate dal Centro Scansioni
⇨ oltre 320 M [+2.128.167]
su Cartelle Cliniche ⇨ oltre 3,2 M [+18.178]